

# MASTER UNIVERSITARIO DI II LIVELLO

Geoinformazione e Sistemi di Informazione Geografica a supporto dei processi di Gestione Sostenibile del Territorio e della Sicurezza Territoriale

Geo – G.S.T.

---

Abstract della tesi

Supporto specialistico alla redazione dello Studio di Impatto Ambientale relativo all'intervento "Nuova condotta idrica da Monte Castellone a Colle S. Angelo – Acquedotto del Simbrivio"

svolta da: Gennaro Fabiola nell' A.A.: 2017/18

In collaborazione con: ACEA Elabori S.p.a.

Il presente lavoro si inquadra nell'ambito dello Studio di Impatto Ambientale del progetto della "Nuova condotta idrica da Monte Castellone a Colle S. Angelo – Acquedotto del Simbrivio", al fine di valutare l'incidenza che avrà l'opera con l'ambiente circostante, esaminando nella completezza degli aspetti il rapporto tra le opere e le risorse ambientali in modo da ottimizzare le interferenze e le criticità rispetto alla sensibilità del territorio e delle matrici ambientali. Lo studio va redatto per la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale necessaria per determinati progetti dei settori pubblico e privato.

Il progetto si inquadra nell'ambito degli interventi di bonifica e potenziamento del N.A.S.C. (Nuovo Acquedotto Simbrivio Castelli) e consiste nella realizzazione di due differenti tratti di condotta (un primo tratto di monte ed un secondo tratto di valle) che colleghi il partitore Monte Castellone (posto nel Comune di S. Vito Romano), con il partitore in pressione di Colle S. Angelo (nel Comune di Valmontone).

Per la stesura della relazione si è fatto riferimento alle normative che regolano la VIA, ossia il D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. (parte seconda) e la sua successiva modifica con il D.lgs. n. 104/2017, in vigore dal 21 luglio 2017.

Lo Studio di Impatto Ambientale contiene, in particolare tre capitoli fondamentali:

- Quadro Programmatico
- Quadro Progettuale
- Quadro Ambientale

Nello specifico, il presente lavoro si è concentrato sulla redazione del Quadro Programmatico e della cartografia ad esso allegato, costituita dai principali atti della pianificazione territoriale e settoriale in modo da verificare l'interazione fra l'opera e gli strumenti di pianificazione. In tale modo si è potuto esaminare le caratteristiche ambientali, paesaggistiche e geomorfologiche dell'area che sarà interessata dal progetto.

Per la redazione delle tavole di pianificazione territoriale allegate al Quadro Programmatico sono stati utilizzati i dati fruibili dalla Regione Lazio e dagli altri organi competenti. Tali dati sono stati reperiti prevalentemente in formato cartaceo e digitale (pdf) e in minima parte in formato dati vettoriali e raster. Nonostante l'obbligo delle Pubbliche Amministrazioni di permettere il libero accesso ai dati e ai documenti gestiti dalle stesse amministrazioni sul loro operato e sull'utilizzo delle risorse pubbliche, i dati necessari a tali valutazioni spesso sono disponibili in formati non adatti all'analisi o non accessibili agli utenti. In alcuni casi è stato necessario richiedere personalmente il rilascio. In altri casi le informazioni fornite sono spesso datate e non aggiornate alle situazioni attuali. Per l'elaborazione sono stati utilizzati i programmi Autocad Map 3D e, nei casi in cui vi era la disponibilità di dati vettoriali e raster, Qgis.